

Le prestazioni di programma delle emittenti televisive regionali svizzere nel 2018

Sintesi

Matthias Brändli, Publicom

Situazione iniziale e finalità

Nel 2018 cadeva esattamente il decennale dall'ultima grande tornata di attribuzione delle concessioni a televisioni regionali e radio locali private in Svizzera. Le emittenti televisive regionali cui erano state attribuite le concessioni nel 2008, secondo i relativi mandati di prestazioni, sono tenute a trasmettere nelle ore di massimo ascolto prevalentemente informazioni locali e regionali rilevanti dal punto di vista politico, economico, culturale, sociale e sportivo. Le tematiche, le opinioni e gli interessi presentati, così come le persone e i gruppi di persone che prendono la parola, devono rispettare l'obbligo di pluralità. L'offerta informativa delle emittenti televisive regionali titolari di una concessione deve inoltre essere rappresentativa dell'intera zona di copertura loro attribuita. In cambio, le televisioni regionali ricevono una quota del canone radiotelevisivo che va dai 2,5 ai 4,2 milioni di franchi in base alla zona di copertura. Il finanziamento con fondi pubblici presuppone il controllo periodico dell'adempimento dei mandati di prestazione, che compete all'autorità di regolazione (legislatore). I risultati del presente studio sono volti a contribuire proprio a tale verifica. Grazie all'analisi dei programmi trasmessi da ciascuna emittente televisiva regionale concessionaria, l'autorità di regolazione dovrebbe così ottenere indicazioni sull'attuazione da parte delle emittenti dei compiti previsti nella concessione.

Metodo

Nel complesso sono state esaminate 13 televisioni regionali attive in altrettante zone di copertura. Le 13 emittenti realizzano 14 programmi. In aggiunta, a titolo comparativo, è stata inclusa nell'indagine TeleZüri, emittente con obbligo di notificazione ma non sottoposta a mandato di prestazioni e pertanto esclusa dalla cerchia dei beneficiari dei proventi del canone radiotelevisivo. Il rilevamento si è basato su un campione di due settimane fittizie, ciascuna composta di cinque giornate lavorative da lunedì a venerdì ripartite su tutto l'anno. L'indagine era incentrata sulla fascia oraria di maggior ascolto che, come esplicitamente menzionato nella concessione, è compresa tra le ore 18 e le ore 23 e durante la quale le emittenti televisive regionali sono tenute a fornire informazioni locali e regionali. Per ciascuna emittente quindi, durante dieci giorni a campione, sono state registrate 50 ore di programma, per tutte e 15 le emittenti si arriva così nel complesso a 750 ore di programma. Dal punto di vista metodologico la presente indagine si basa su **un'analisi quantitativa dei contenuti** a livello di programma, trasmissioni e contributi. Per determinare come le emittenti adempiano la concessione, la domanda è stata dapprima trasformata in appositi indicatori e poi tradotta in variabili misurabili. I principali indicatori della prestazione, che si possono desumere dalla concessione, sono **attualità, rilevanza, pluralità** (nella quale si distingue tra pluralità tematica, di opinione, degli attori e dei formati), **lingua utilizzata e legame regionale**.

Scheda metodologica

Metodo	> Analisi quantitativa dei contenuti
Programmi analizzati	
Svizzera tedesca	<ul style="list-style-type: none"> > Kanal 9¹ > TeleBärn > Telebasel > Tele M1 > Tele 1 > Tele Top > TVO > Tele Südostschweiz > TeleZüri (<i>emittente senza mandato di prestazioni/quota di partecipazione al canone</i>)
Svizzera francese	<ul style="list-style-type: none"> > Canal 9¹ > Léman bleu > La Télé > Canal Alpha > TeleBielingue²
Svizzera italiana	<ul style="list-style-type: none"> > TeleTicino
Prove a campione	<ul style="list-style-type: none"> > due settimane fittizie, ognuna da lunedì a venerdì > 10 giorni > 5 ore di registrazione al giorno > 50 ore di programma per emittente > 750 ore di programma in totale
Determinazione di giorni di prova a campione	<ul style="list-style-type: none"> > Ripartizione dei giorni campione sull'anno intero per evitare che particolarità stagionali falsino il campione.
Orario	<ul style="list-style-type: none"> > Fascia oraria di maggior ascolto: ore 18:00 - 23:00

¹ La Concessione è stata attribuita all'**emittente** Canal 9 e prescrive che sia per l'area germanofona sia per l'area francofona della zona di copertura (Cantone del Vallese più il distretto di Aigle nel Cantone di Vaud) sia trasmessa (art. 6 della concessione) una **finestra di programma** redazionale durante le fasce orarie di maggior ascolto (sotto la denominazione Kanal 9 o Canal 9). Il programma di Kanal 9 è riportato tra le emittenti della Svizzera tedesca, il programma di Canal 9 tra quelle della Svizzera romanda.

² TeleBielingue, stando a quanto dichiarato dall'emittente, sarebbe l'unica vera emittente televisiva regionale bilingue della Svizzera (<http://www.telebielingue.ch/fr/team>, 07.05.2019). L'emittente è riportata tra i programmi della Svizzera romanda. In quale misura sia parlata quale lingua è una questione aperta, da chiarire empiricamente, cui fornisce risposta l'esauritivo rapporto di ricerca.

Risultati 2018

Il programma di tutte le emittenti televisive regionali durante la fascia oraria di maggiore ascolto (prime time) è costituito **essenzialmente di trasmissioni informative**. Sotto questo profilo si constatano **solo piccole differenze** tra TeleZüri e le 14 emittenti televisive regionali con mandato di prestazioni e una quota di partecipazione al canone. Salvo poche eccezioni, in tutte le emittenti prevalgono dal punto di vista tematico politica e amministrazione, nonché società. Seguono i risultati economici, gli avvenimenti culturali e le notizie sportive. Tematiche più "leggere", come storie di vita e la cronaca nera, rappresentano per la maggior parte delle emittenti solo una **percentuale relativamente ridotta** della durata dei contributi informativi analizzati. Concretamente, i temi esplicitamente citati nella concessione (politica, economia, cultura, società e sport) rappresentano nell'insieme in media quasi il 90 per cento di tutti i contributi informativi nei 14 programmi televisivi regionali con mandato di prestazioni e quota di partecipazione al canone. Tendenzialmente nei programmi della Svizzera francese e italiana la somma delle percentuali di questi cinque ambiti tematici, sanciti come fondamentali nella concessione, risulta più elevata rispetto alla corrispondente somma delle relative percentuali presso le emittenti televisive regionali della Svizzera tedesca. Per TeleZüri, emittente non concessionaria, le notizie riguardanti politica, economia, cultura, società e sport rappresentano ben l'80 per cento dell'offerta informativa. Le percentuali del programma riservate a storie di vita e cronaca nera, in confronto, sono però sensibilmente maggiori. Se nella scelta tematica per ciascun programma è possibile individuare **predilezioni differenti**, è al contempo chiaro che nell'allestimento della propria offerta informativa nessuna emittente punta su contenuti monotematici o una programmazione settoriale.

Anche la selezione degli **ospiti e dei personaggi presentati** rispecchiano le tematiche delle trasmissioni. Se un tema è trattato in modo approfondito, in genere ci si può aspettare che siano messe in risalto personalità legate a tale ambito. Quale riflesso degli ambiti tematici più ricorrenti, nella presente indagine sono stati rilevate con maggiore frequenza personalità che provengono dal mondo della **politica e dell'amministrazione, della società e dell'economia**. L'informazione è quindi caratterizzata da **gruppi di ospiti o riferimenti a personaggi consolidati**, fra i quali però nessuno raggiunge in media una percentuale superiore al 50 per cento.

Tale **pluralismo** di ospiti e personaggi presentati è in contrasto con la **rarità** con cui le emittenti televisive regionali inseriscono **opinioni differenti** o presentano una **seconda prospettiva aggiuntiva**. Nella stragrande maggioranza i contributi informativi sono **fattuali** e non presentano **nessun parere** sulla fattispecie dell'evento. L'offerta informativa delle emittenti televisive regionali non si distingue neanche per un resoconto degli eventi sfaccettato e che offre diverse prospettive o, per lo meno, tale tendenza non è stata rilevata nei contributi informativi delle fasce orarie di maggior ascolto analizzati. Questo rilevamento trova conferma anche nel risultato ottenuto in altri indicatori di prestazione: la maggioranza dei contributi indagati è costituita da **resoconti relativamente fattuali**. Il repertorio di formati giornalistici impiegati è sì relativamente ampio, ma in fin dei conti dominano in percentuale le categorie principali, ossia colloqui e talk show, resoconti nonché reportage e storie.

Nei contributi informativi analizzati **si usano con cautela** anche gli **elementi di stile**. Se i motivi di queste scelte risiedano in un desiderio di neutralità e oggettività, o piuttosto nell'esigenza di fornire un resoconto senza pretese, quanto più possibile efficiente ed economico, resta una questione aperta. In ogni caso non sono quasi stati riscontrati commenti o critiche formulati da giornalisti delle emittenti, dunque elementi che possano servire a contestualizzare le informazioni. Svolgono un ruolo di primo piano **l'informazione** e la **ricerca di obiettività**, mentre la categorizzazione e l'orientamento assumono una valenza molto più marginale.

Gli attuali risultati relativi alle dimensioni del **luogo dell'evento** e del **legame regionale** confermano quanto osservato in precedenza: le emittenti televisive regionali assegnano maggior peso al resoconto su **eventi** che sono avvenuti **all'interno della zona di copertura prevista dalla concessione**. Al contempo i contributi informativi presentano molto spesso un legame con la regione. Tuttavia questo aspetto non emerge in modo uniforme in tutti i programmi analizzati: le emittenti della famiglia CH-media (TeleBärn, Tele M1 e TeleZüri) sono caratterizzate dalle percentuali più basse di notizie relative a eventi avvenuti all'interno della zona di copertura prevista dalla concessione. Questa constatazione si applica, per le tre emittenti, sia agli ospiti e ai personaggi presentati, sia all'ampiezza geografica delle tematiche. Infatti, nei tre programmi sopraccitati, da una parte, la percentuale di attori esteri è superiore alla media, dall'altra, la percentuale di temi di rilevanza internazionale è proporzionalmente elevata. Se si considerano tali elementi nel loro insieme, l'offerta informativa di questi tre programmi evidenzia un certo orientamento all'estero.